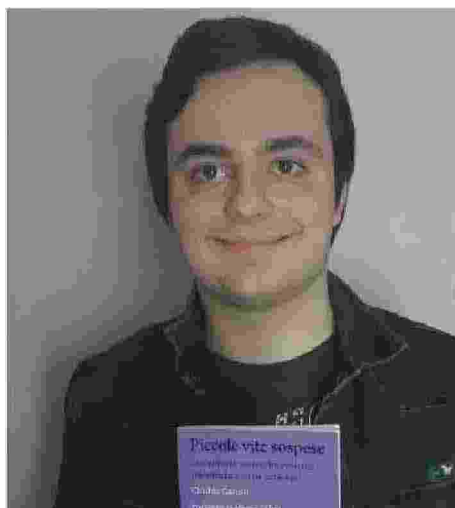


## Testimonianze sulla sindrome «Piccole vite sospese» per riconoscere la sindrome PANDAS



Il giovane affetto dalla sindrome, Alberto Monesi

**TRAVAGLIATO** (p2v) Può un tic essere causato da un'infezione da streptococco? Esiste un legame tra disturbi ossessivo-compulsivi manifestati all'improvviso da alcuni bambini e infezioni autoimmuni? Sono le premesse di «Piccole vite sospese», uscito giovedì scorso. Edito da **Carocci**, il libro fornisce alcune testimonianze per osservare più vicino la sindrome PANDAS/PANS. Tra queste, quella di **Alberto Monesi**, che combatte quotidianamente con i sintomi di questa situazione morbosa da quando ha due anni. Perché di questo si parla: in Italia non è ancora stata riconosciuta come una malattia e i genitori dei bambini e dei ragazzi che ne sono affetti lottano ogni giorno per trovare risposte e cure efficaci. «Riconoscere i sintomi della PANDAS non è semplice, ma una diagnosi precoce cambierebbe la vita di chi ne soffre - ha spiegato **Carmen Martocchia**, fondatrice dell'associazione "Peter PANDAS" - Questi racconti, scritti da **Cynthia Caruso**, della Società italiana di pediatria, si rivolgono ai protagonisti del sistema di cura, ma anche ai genitori e sono accompagnati da interviste ad alcuni neurologi pediatri che fanno il punto su quello che oggi è realmente noto riguardo a tali patologie, su quello che non lo è e su ciò che la scienza dovrebbe ancora spiegare per poter offrire a coloro che ne sono affetti migliori prospettive di cura». Un libro forte, che desidera dare una speranza e un contributo a chi è affetto da PANDAS; al suo interno il pezzo conclusivo scritto dallo stesso Alberto, che ha voluto portare la sua personale testimonianza. Nei prossimi mesi seguiranno presentazioni sul territorio.

